

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA è stato affidato alla completa responsabilità della scuola-convitto per infermiere religiose. Il servizio delle religiose negli ospedali, fu molto criticato e se la critica non fu sempre serena e spassionata, bisogna pur ammettere che in molti casi fu ben fondata. Si protestava, e con ragione, contro l'uso invalso di affidare ad una Suora che non conosceva abbastanza la tecnica del servizio, la funzione di Capo-sala: si obiettava che le pratiche religiose e la disciplina di convento distraevano dal servizio e ne limitavano l'estensione.

L'istituzione della scuola per infermiere sopprime la più grave delle obiezioni: le pratiche religiose non possono nuocere alla regolarità del servizio.

Nella nostra scuola dopo molteplici esperienze fatte nel succedersi degli anni si è visto che la questione sta solo nel combinare orari adatti in concorrenza con le pratiche religiose.

La nostra scuola ha creato un personale d'assistenza reso utile da cognizioni professionali quali oggi si richiedono, giacché né pietà, né cuore, né affetto sono ormai sufficienti per la cura degli ammalati se non aiutati dallo studio, dalla preparazione tecnica e da una disciplina tecnicamente acquistata.

Alla scuola nella nuova sede è stata affidata l'intera organizzazione assistenziale ospedaliera, fatto questo di notevole importanza, poiché finora in Italia alle scuole-convitto era riservato soltanto un numero limitato di reparti. L'esperimento ha ottenuto pieno successo e si può con orgoglio affermare che l'assistenza dell'ammalato così come viene praticata nel nostro ospedale ha suscitato finora l'entusiasmo dei sanitari, l'ammirazione e la riconoscenza della popolazione dei sofferenti ed il plauso dei competenti.

La scuola, che all'inizio era riservata alle Figlie della Carità, ha accolto di recente Suore di altre comunità religiose. Le allieve così, dapprima in numero di 35-40 distribuite nei tre corsi d'insegnamento, raggiungono ora la cifra complessiva di 130-140. La scuola può considerarsi il centro cui affluis-



Farmacia: uffici di registrazione e contabilità



Scuola-convitto per infermiere religiose: l'aula d'insegnamento



L'inaugurazione dei corsi nella scuola-convitto con l'intervento di S. Em. il Cardinale Arcivescovo